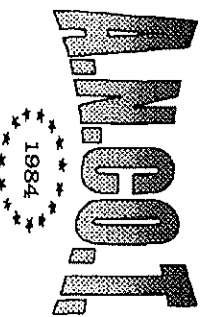


Il Presidente Marinelli ripercorre i risultati ottenuti con il progetto Ftp

Un marchio per l'eccellenza

La formazione **Ancol** secondo standard di qualità



PAGINA A CURA
DI VITO MASTROROCCO

Tributaristi iscritti all'Ancoi
Associazione nazionale consulenti tributaristi hanno il do-

vere e l'obbligo di mantenere e migliorare la propria competenza professionale, attraverso la formazione continua che è attività svolta ad assicurare e garantire le aspettative degli utenti e delle amministrazioni pubbliche. Formazione e aggiornamento professionale sono gli strumenti che permettono di creare valore e acquisire competitività sul mercato. Pertanto, al tributarista **Ancoi** è richiesta la partecipazione al percorso formativo in base alle linee guida individuate dal Consiglio direttivo nazionale, su proposta della Commissione formazione. Per addentrarci più nei particolari abbiamo rivolto alcune domande ad **Arvedo Marinelli**, presidente dell'associazione.

Domanda. Come si è consolidata tale necessità nel tempo?

Risposta. Circa vent'anni fa si cominciò a studiare insieme tra colleghi e in più parti d'Italia si avvertì sempre più tal esigenza. Ricordo che ci si riuniva nello studio di un collega; si approfondiva il decreto e ognuno esprimeva il suo punto di vista cercando di capire la filosofia che aveva ispirato il legislatore e gli effetti pratici della sua applicazione. Man mano fu evidente che non si

poteva appartenere a un'associazione di professionisti senza una formazione e un aggiornamento continuo.

D. Quali furono le iniziative che adottaste per tal esigenza?

R. S'inizio subito con l'organizzazione di giornate di studio su tutto il territorio con la ricerca di validi relatori esperti in campo societario, imposte dirette, indirette e accertamento. Sicuramente la forte e costante iniezione di saperi ha sempre più contribuito alla crescita professionale dei tributaristi che sono stati capaci di conquistare una buona fetta di mercato nonostante il forte ostracismo proveniente dal mondo degli ordini.

D. Com'è nata la «Formazione tributaria permanente»?

R. Fu nel giugno del 2002 che approvammo il regolamento della Formazione Tributaria Permanente cui tutti gli associati sono obbligati, pur nel rispetto della libertà di scelta per quanto riguarda l'ente erogatore. Pertanto sono accreditate Scuole e Società specializzate in tale settore. Soprattutto è la nostra associazione che s'impegna nell'organizzazione di eventi in modo da raggiungere tutti gli associati con la formazione diretta in aula e con video conferenza. Sono le realtà provinciali a costituire il cardine principale dell'organizzazione di veri e propri corsi che superano abbondantemente le trenta ore annuali previste dal regolamento. Poi ci sono i convegni nazionali su tematiche importanti che completano la formazione.

D. È molto impegnativo questo

percorso per l'associato?

R. Penso proprio di no: oggi è la qualità che ti contraddistingue e il mercato che ti seleziona. Poi, la Commissione formazione ha per ora ritenuto necessario i due terzi della formazione in aula e massimo un terzo con altre metodologie; ma tutti dovranno essere in regola. Infatti, nei confronti degli associati che nel 2009, alla fine del secondo triennio, non avranno adempiuto l'obbligo della formazione, sono previsti provvedimenti, non ultimo la cancellazione dall'associazione.

D. Avete definito il progetto «Formazione tributaria permanente»: il vostro fore allochiello. Con l'istituzione della Fondazione cosa vi proponete?

R. La «Fondazione centro studi e formazione **Ancoi**» ha come scopo principale la formazione dei consulenti tributaristi. Dopo un'attenta e approfondita fase di studio con i principali attori della formazione delle realtà provinciali, è stato progettato un piano nel quale ben distribuita formazione e aggiornamento. Nel 2008, siglato l'accordo con la Scuola Superiore di Economia e Finanza del ministero, inizia una nuova fase, di grande importanza, per la formazione dei propri associati e di tanti altri colleghi professionisti che da sempre hanno riconosciuto **nell'Ancoi** un valido supporto per lo svolgimento dell'attività professionale. Quindi, formazione uniforme su tutto il territorio e aggiornamento con l'ausilio delle realtà provinciali, il più possibile in aula con il rapporto diretto con i vari relatori, ma anche al passo con l'evoluzione informatica, e-learning e video conferenze. Laugurio è che la strada intrapresa, con il coinvolgimento di tutte le forze dell'associazione, porti sempre più i colleghi tributaristi a essere riconosciuti e affermati per la qualità della loro preparazione.



Arvedo Marinelli